



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC8BC00Q: P. GIANNONE - E. DE AMICIS

Scuole associate al codice principale:
CEAA8BC00G: P. GIANNONE - E. DE AMICIS
CEAA8BC01L: E. DE AMICIS
CEEE8BC01T: CASERTA E.DE AMICIS -CE 1 -
CEEE8BC02V: PRIMARIA DE AMICIS VIA G M BOSCO
CEMM8BC01R: P. GIANNONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore alle medie di riferimento nazionale; non si registrano abbandoni. Nella secondaria di I grado la quota di studenti in uscita con una valutazione ottima è aumentata mentre, invece, è diminuita la percentuale degli studenti in uscita con la sufficienza. Nella scuola ci sono pochi trasferimenti dovuti soprattutto a trasferimenti del nucleo familiare e, pertanto, si rileva il gradimento e la soddisfazione da parte delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile a livello regionale e rispetto al sud Italia. L'azione della scuola è risultata positiva in relazione al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni anche rispetto ai risultati dello scorso anno. Risulta, infatti, aumentato il numero degli alunni che si collocano nella fascia alta delle valutazioni e diminuito quello relativo agli alunni che si collocano nella fascia bassa. Tuttavia permangono delle piccole difformità degli esiti tra le classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In seguito ad un'attenta osservazione si riscontra che la maggior parte degli studenti raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum e tutti i docenti osservano e verificano in classe quelle trasversali. Nella scuola esistono criteri condivisi per la valutazione del comportamento e la maggior parte degli alunni osserva le regole fondamentali della convivenza civile. Gli studenti vengono spinti a partecipare a percorsi per lo sviluppo delle competenze informatiche, linguistiche, musicali e teatrali per favorire ulteriori occasioni di confronto e crescita, così da poter acquisire un autentico lavoro di squadra.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati che gli alunni conseguono nel successivo percorso di studio sono molto buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento o inserimento, pertanto, il numero di abbandoni

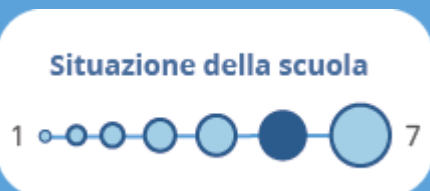


nel percorso di studi successivo è quasi inesistente. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado gli alunni fanno registrare ottimi risultati nelle prove INVALSI, superiori, in genere, alla media regionale e nazionale. Rimane da perfezionare la modalità di monitoraggio costante dei risultati ottenuti in uscita dagli alunni dei diversi ordini di scuola, magari realizzando tra le scuole del territorio un'attività strutturata di rilevazione e rielaborazione degli esiti scolastici a vari livelli.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i tre ordini di scuola, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso a livello di classi parallele, per ambiti disciplinari e per singole discipline, utilizzando modelli comuni; sono elaborate prove strutturate di verifica in ingresso, in itinere e finali, come da dato statistico di riferimento. Le attività di ampliamento inserite nel PTOF sono funzionali alle esigenze dell'utenza e sono monitorate e vagliate sulla base dei risultati conseguiti dagli alunni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



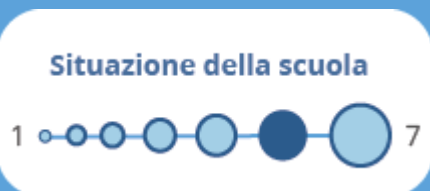
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per tutti gli alunni sono efficaci e ben strutturate. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso la realizzazione di progetti trasversali. In tutti i percorsi di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali) compreso il gruppo dei pari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e si registra una buona collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola. Sono state realizzate attività laboratoriali per attuare efficaci percorsi di continuità didattica tra i diversi segmenti scolastici. Anche le attività di orientamento sono strutturate e organizzate in modo efficace. Genitori e alunni sono indirizzati a partecipare alle attività organizzate dalle varie scuole secondarie di II grado presenti sul territorio per garantire ampia informazione in vista di una scelta consapevole e responsabile. E' necessario, tuttavia, monitorare in modo costante il percorso degli alunni in uscita nei gradi successivi di scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza iniziative di formazione sulla base della rilevazione dei bisogni e delle esigenze dei docenti e ha redatto il Piano triennale per la formazione. La partecipazione a gruppi di lavoro va maggiormente incentivata al fine di un fattivo contributo generale al miglioramento del servizio; il materiale documentale a supporto della progettazione e azione didattica risulta di buona qualità. C'è scambio e confronto tra docenti, ma va ulteriormente incrementato. Per il personale amministrativo si favorisce la partecipazione a corsi di formazione sugli aspetti normativi dell'ambito amministrativo-contabile.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è aperta a collaborazioni con il territorio che risultino significative e che siano integrate con il piano dell'offerta formativa. Ha collaborazioni con soggetti esterni ed autonomie locali che si ripetono annualmente, partecipa a progetti in reti di scuole, soprattutto per attività di formazione e aggiornamento professionale. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è alta, le azioni intraprese dalla scuola sono efficaci, ma possono ancora essere migliorate le forme di collaborazione esterne ed incrementati i progetti specifici rivolti ai genitori.



Risultati scolastici

PRIORITA'

- Miglioramento delle attività di inclusione e differenziazione, non solo per gli alunni fragili, ma anche per le eccellenze.

TRAGUARDO

- Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di formazione per la nuova valutazione nella scuola primaria; definire gli obiettivi oggetto di valutazione correlati ai differenti livelli di apprendimento; adeguare le griglie di valutazione al nuovo documento inserendo i giudizi descrittivi; definizione da parte del Collegio dei docenti del nuovo impianto valutativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali (Scuola 4.0, ambienti blended)
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di recupero per gli alunni più fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (corsi di latino, di lingue straniere con eventuale certificazione, laboratori stem, corsi di preparazione a competizioni matematiche, potenziamento dell'italiano)
4. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentazione di attività di recupero e potenziamento per classi parallele
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Far emergere attraverso un questionario, le competenze specifiche del personale docente in modo da valorizzare al meglio le risorse interne.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti



PRIORITA'

Ridefinizione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni

TRAGUARDO

Aumento dell'80% dei docenti che attuano una metodologia formativa



della scuola primaria

della valutazione per la valorizzazione e il miglioramento degli apprendimenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere attività di formazione per la nuova valutazione nella scuola primaria; definire gli obiettivi oggetto di valutazione correlati ai differenti livelli di apprendimento; adeguare le griglie di valutazione al nuovo documento inserendo i giudizi descrittivi; definizione da parte del Collegio dei docenti del nuovo impianto valutativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i livelli delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

TRAGUARDO

- Riduzione del numero di alunni che si collocano nelle fasce basse di valutazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare attività di recupero per gli alunni più fragili e di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (corsi di latino, di lingue straniere con eventuale certificazione, laboratori stem, corsi di preparazione a competizioni matematiche, potenziamento dell'italiano)
2. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentazione di attività di recupero e potenziamento per classi parallele





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Creare reti fra scuole per l'omogeneizzazione dell'offerta formativa e la verticalizzazione del curriculum.

TRAGUARDO

Monitorare i risultati ottenuti dagli alunni nei successivi gradi di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prevedere incontri con la scuola secondaria di primo grado e con quelle di secondo grado al fine di costruire un curriculum verticale omogeneo
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
La scuola deve monitorare in modo sistematico le attività che svolge, individuare ruoli di responsabilità e compiti per i docenti in modo funzionale, per accompagnare adeguatamente gli alunni nel delicato passaggio nei successivi ordini di scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento dei processi di progettazione e il potenziamento dei percorsi si concretizzano in azioni intenzionali ed efficaci volte a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti riducendo le difformità degli esiti conseguiti. Essi concorrono ad accrescere il coinvolgimento attivo e consapevole e la responsabilizzazione delle parti interessate per una maggiore interazione con il territorio. La scuola prevede di effettuare un monitoraggio con i gradi successivi di scuola per valutare i successi degli studenti nei successivi percorsi di studio. La scuola predispone un iter di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico formativo.